PROTEGGIAMO LE NOSTRE ACQUE

Informazione del Dipartimento del Territorio

ATTENZIONE AI PASSEGGERI NASCOSTI

Aiutateci a contenere l'espansione delle specie esotiche invasive nelle nostre acque!

Di cosa si tratta?

Piante e animali esotici, i cosiddetti Neobiota, sono una realtà anche nelle acque svizzere. Quando queste specie si espandono in modo incontrollato, si usa il termine di Neobiota invasivi. Spesso vengono trasportati inconsapevolmente dall'uomo mediante barche, attrezzature per gli sport acquatici e la pesca da un corpo idrico al successivo.

La prevenzione è fondamentale!

Alcuni Neobiota invasivi acquatici causano annualmente danni per milioni di franchi. Possono danneggiare infrastrutture e mettere in difficoltà le specie vegetali e animali autoctone. Una volta che queste specie arrivano in un nuovo corpo idrico, è praticamente impossibile rimuoverle o anche solo arginarle. La prevenzione rappresenta pertanto la misura più efficace.

Prima di passare da un corpo idrico all'altro!

Barche

Controllate lo scafo della barca, il rimorchio, il motore, il cordame, l'ancora e l'equipaggiamento sportivo e da pesca, alla ricerca di residui animali e vegetali.

Pulite, dopo l'uscita dall'acqua, tutto con un'idropulitrice e possibilmente con acqua calda. L'operazione di pulizia deve essere effettuata in un'area allacciata alle canalizzazioni.

Scaricate completamente l'acqua di sentina e le acque di lavaggio. Acqua contenente residui di olio va smaltita separatamente!

Fate asciugare completamente l'equipaggiamento prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo d'acqua.

Sport d'immersione

Controllate l'equipaggiamento alla ricerca di residui animali e vegetali, in particolare nel gilet, nelle tasche sulle gambe, nelle pinne e nelle ceste d'immersione. Restituite alle acque di provenienza tutti gli organismi che rinvenite.

Risciacquate approfonditamente il vostro equipaggiamento dopo l'immersione con acqua pulita (particolarmente importante se vi immergete in più corpi d'acqua nel corso della stessa giornata e non è possibile asciugare completamente il materiale).

Fate asciugare completamente l'equipaggiamento prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo d'acqua.

Paddle, gommoni, canoe e sci nautici

Controllate gli stand-up-paddle (SUP), le canoe, i kajak, i gommoni e gli altri equipaggiamenti alla ricerca di residui animali e vegetali.

Risciacquate paddle e gommoni con acqua pulita, possibilmente calda.

Scaricate l'acqua nel corpo d'acqua dal quale siete appena usciti.

Fate asciugare completamente l'equipaggiamento prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo d'acqua.

Pesca

Controllate l'attrezzatura da pesca e il vestiario (in particolare stivali e waders) alla ricerca di residui animali e vegetali.

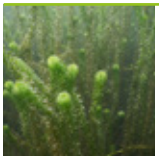
Pulite a fondo l'attrezzatura con acqua possibilmente calda.

Scaricate l'acqua di tutti i contenitori e dei serbatori nel corpo d'acqua di provenienza.

Fate asciugare completamente l'attrezzatura prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo d'acqua.

Non liberate mai i vostri pesci da esca!

	ESEMPIO	PROBLEMATICA	CHE FARE?
	Gambero dal segnale *Pacifastacus leniusculus* Importato e rilasciato per scopi alimentari. Può spostarsi anche sulla terraferma.	È portatore della peste del gambero, un fungo responsabile della morte dei gamberi autoctoni. Si pone in forte concorrenza con le specie di gambero autoctono e le mette ulteriormente sotto pressione.	Lavare a fondo tutte le attrezzature acquatiche e lasciarle asciugare all'aria aperta per alcuni giorni prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico. Non spostate e non rilasciate nessun gambero in natura.
	Cozza quagga *Dreissena rostriformis bugensis* Cozze e larve possono essere trasportate da barche e altre attrezzature acquatiche.	Crescono nelle condotte e nei filtri degli impianti di pompaggio e captazione, causando costi molto alti. Filtra molti nutrienti presenti nell'acqua, sottraendoli agli altri organismi acquatici.	Lavare a fondo barche e altre attrezzature acquatiche prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico. Non rilasciate le cozze in natura.
	Gamberetto occhi granata *Echinogammarus ischnus* Viene trasportato con barche, equipaggiamento per immersioni e altre attrezzature acquatiche, eventualmente mediante l'immissione di pesci e lo svuotamento di acquari.	Predatore generalista (si nutre di altri gamberetti, larve di insetti e uova di pesce), entra in competizione con i gamberetti indigeni e altri piccoli animali.	Lavare a fondo barche e altre attrezzature acquatiche prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico.
	Ghiozzo a testa grossa *Neogobius melanostomus* Mediante il rilascio (illegale) di pesci, così come uova o larve attaccate a barche e altre attrezzature acquatiche.	Può minacciare le popolazioni di pesci autoctoni, nutrendosi di uova e larve delle altre specie di pesce e impossessandosi dei loro spazi vitali.	Lavare a fondo barche e altre attrezzature acquatiche prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico (vedi sopra). Non tenere ghiozzi testa grossa o altri pesci invasivi in acquario, uccidere ghiozzi testa grossa e altri pesci invasivi e non impiegarli come esca viva.
	Peste d'acqua di Nuttall *Elodea nuttallii* Proveniente da stagni e acquari e introdotta nelle acque libere (in modo consapevole o ignaro), eventualmente trasportata dai natanti o tramite gli uccelli acquatici.	Può costituire popolamenti molto densi inospitali per la fauna e la flora autoctona, ostacola la circolazione dei natanti e la balneazione.	Lavare a fondo barche e altre attrezzature acquatiche prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico (vedi sopra). Non smaltire le piante acquatiche in acqua.

ESEMPIO	PROBLEMATICA	CHE FARE?
Tartaruga dalle orecchie rosse *Trachemys scripta elegans* Rilasciata in natura dopo essere diventata animale domestico non più gradito, diventa relativamente grande e può raggiungere i 40 anni di età.	Animale onnivoro con grande capacità di adattamento, che in particolare divora le larve di anfibi e insetti decimando gli effettivi di queste specie.	Non rilasciare animali. La detenzione è consentita unicamente con un'autorizzazione specifica. In caso di necessità, consegnare a un centro di detenzione (informazioni disponibili presso l'UFAM).
 **Peste d'acqua arcuata** *Lagarosiphon major* Predilige acque dolci calme o a lento scorrimento. È in grado di colonizzare laghi, canali e fiumi fino a diversi metri di profondità. Rimane vegetativa anche in inverno; si riproduce anche in modo asessuato per frammentazione dei fusti.	Forma densi tappeti sommersi che riducono la penetrazione della luce e ostacolano la crescita delle specie autoctone. Può compromettere l'ossigenazione dell'acqua e del fondale in fase di decomposizione. Può ostacolare la navigazione, la pesca e le attività ricreative, oltre ad aumentare i costi di gestione e manutenzione delle rive balneabili.	Lavare a fondo barche e altre attrezzature acquatiche prima di qualsiasi nuovo utilizzo in un altro corpo idrico. La rimozione meccanica è tuttavia difficile e può favorire la frammentazione. Se le piante vengono tagliate, raccogliere tutti i resti vegetali e smaltirli adeguatamente.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sulle misure raccomandate
e gli indirizzi delle stazioni di pulizia dei natanti
e altre attrezzature acquatiche sono disponibili presso:

www.ti.ch/cozza-quagga

IMPRESSUM

© Versione originale: Kanton Zürich, Biosicherheit & Gewässerschutz

Foto (dall'alto in basso):
© Mirko Zanini, © HYDRA, © P. Rey (HYDRA), © K. von Wattenwyl, © Saxifraga – P. Meininger,
© Thomas Romanski (Ufficio della caccia e della pesca), © Luca Paltrinieri